

Condizioni di studio

CAPITOLO 7



7. Condizioni di studio

SINTESI



AlmaLaurea rileva numerose informazioni sulle condizioni di studio dei laureati: la frequenza della partecipazione alle

attività didattiche, i servizi per il diritto allo studio e le condizioni di vita nelle città universitarie, inclusa la condizione abitativa.

Gli studenti provenienti da contesti familiari meno favoriti hanno fruito dei servizi di alloggio e di borse di studio più degli altri studenti, ma in misura inferiore per quanto riguarda le integrazioni alla mobilità internazionale. I fruitori sono generalmente soddisfatti dei servizi erogati dall'ente per il diritto allo studio, con qualche insoddisfazione per i buoni per l'acquisto di libri e di mezzi informatici e per il contributo per l'affitto. I laureati con borsa di studio, rispetto ai non borsisti, frequentano più assiduamente le lezioni, hanno carriere universitarie più brillanti in termini di regolarità e di voti. La fruizione di borse di studio è più frequente nelle sedi universitarie meridionali.

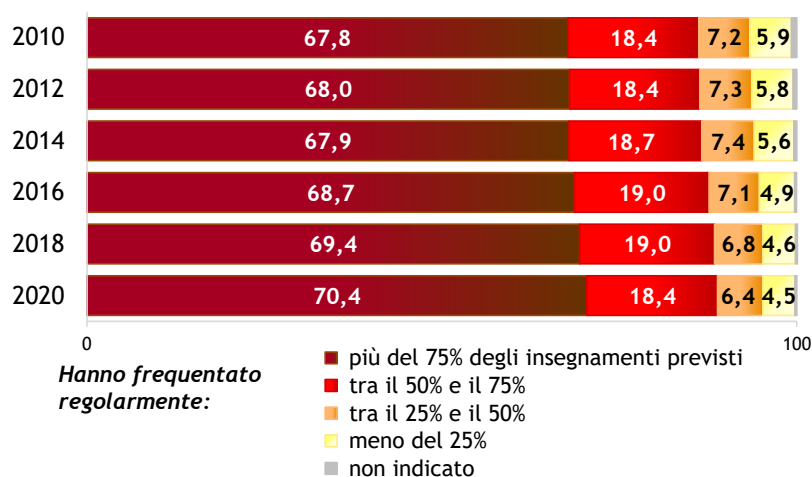
Tra i servizi offerti dalle città sede degli studi, trasporti e servizi commerciali sono i più utilizzati dai laureati. Tutti i servizi offerti raggiungono buoni livelli di apprezzamento (oltre l'80% ne è soddisfatto), fatta eccezione per i trasporti (65,3%). La soddisfazione è superiore nelle città del Centro-Nord e in quelle di grandi dimensioni. Il 35,8% dei laureati ha preso in affitto un alloggio per frequentare il corso. Chi si è laureato nelle città di grandi dimensioni è meno soddisfatto per quanto riguarda le spese per l'affitto e la qualità dell'alloggio rispetto a chi ha conseguito il titolo in città medio-piccole.

APPROFONDIMENTI E ANALISI

7.1 Frequenza alle lezioni

La serie storica evidenzia come la frequenza regolare del 75% degli insegnamenti previsti sia in lenta ma progressiva crescita negli ultimi anni: i frequentanti erano infatti il 67,8% nel 2010 e salgono al 70,4% nel 2020 (Figura 7.1).

Figura 7.1 Laureati degli anni 2010-2020: frequenza regolare degli insegnamenti previsti (valori percentuali)

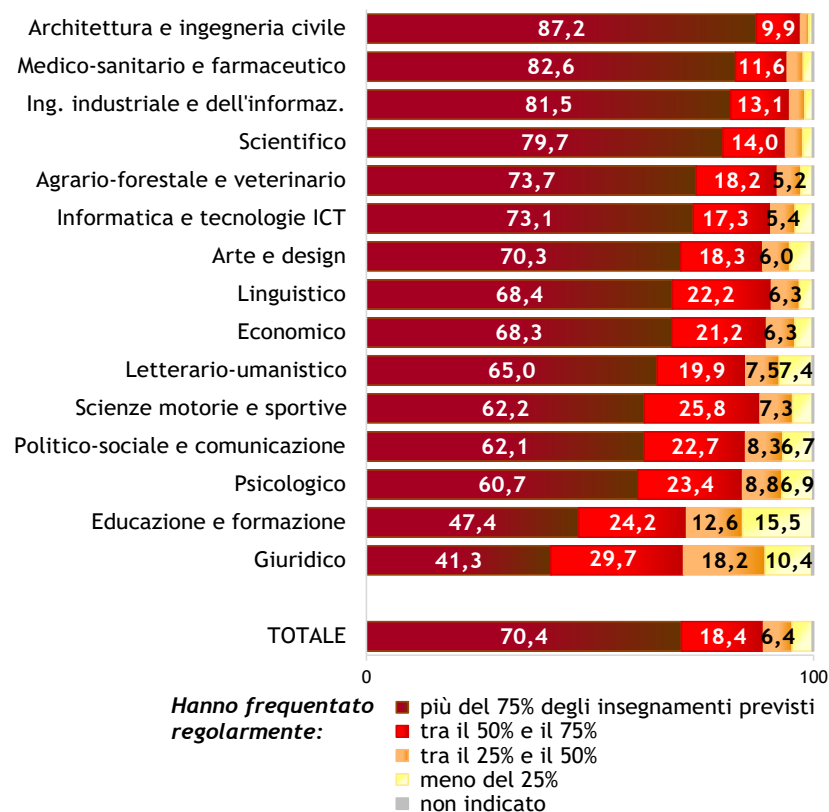


Fonte: AlmaLaurea, Indagine sul Profilo dei Laureati.

La frequenza di oltre i tre quarti degli insegnamenti previsti è particolarmente accentuata fra i laureati (Figura 7.2), dei gruppi di architettura e ingegneria civile (87,2%), medico-sanitario e farmaceutico (82,6%), ingegneria industriale e dell'informazione (81,5%) e scientifico (79,7%). Frequentano meno assiduamente i laureati del gruppo giuridico (41,3%) e del gruppo educazione e formazione (47,4%). Nel complesso, la frequenza delle lezioni è decisamente maggiore tra i laureati magistrali biennali rispetto a quelli di primo livello (il 75,0% rispetto al 70,2%) in tutti i gruppi

disciplinari, fatta eccezione per il gruppo medico-sanitario e per il gruppo educazione e formazione. La partecipazione alle lezioni è meno assidua tra i laureati magistrali a ciclo unico (61,6%), ma questo valore è fortemente influenzato dalla scarsa frequenza dei laureati in giurisprudenza (37,5%). Inoltre, si può affermare che la frequenza alle lezioni è più assidua negli atenei del Nord rispetto a quelli del Centro e del Mezzogiorno per quasi tutti i gruppi disciplinari (72,7% Nord, 68,2% Centro, 68,6% Mezzogiorno).

Figura 7.2 Laureati dell'anno 2020: frequenza regolare degli insegnamenti previsti per gruppo disciplinare (valori percentuali)

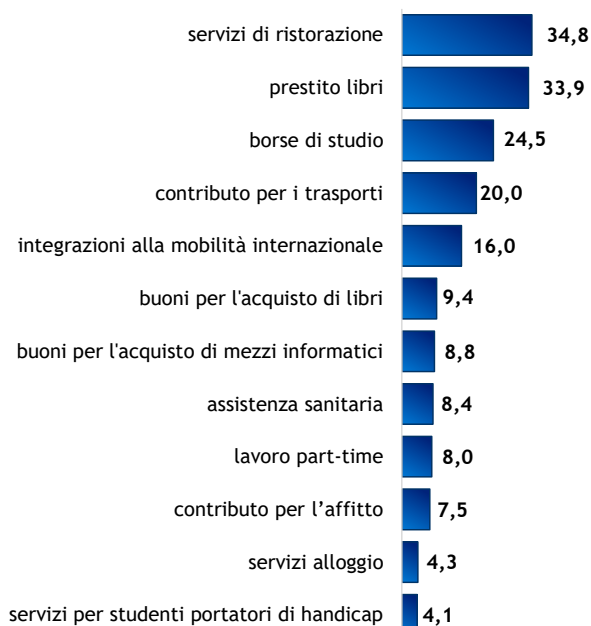


Fonte: AlmaLaurea, Indagine sul Profilo dei Laureati.

7.2 Servizi per il diritto allo studio

I servizi per il diritto allo studio presi in considerazione nel questionario AlmaLaurea sono: l'alloggio, la ristorazione, le borse di studio, le integrazioni alla mobilità internazionale, i buoni per l'acquisto di mezzi informatici, i buoni per l'acquisto di libri, il prestito di libri, l'assistenza sanitaria, i servizi per gli studenti portatori di handicap, il contributo per l'affitto, il lavoro part-time e il contributo per i trasporti. Per ciascun servizio, oltre ad accertare la quota di laureati che ne ha usufruito, viene rilevato anche il grado di soddisfazione dei fruitori. Come si evince dalla Figura 7.3, i servizi utilizzati (almeno una volta) dal maggior numero di laureati sono il servizio di ristorazione (34,8%), il prestito libri (33,9%) e il servizio di borse di studio (24,5%), mentre i laureati che nel loro percorso di studio hanno usufruito dell'alloggio sono solo il 4,3%.

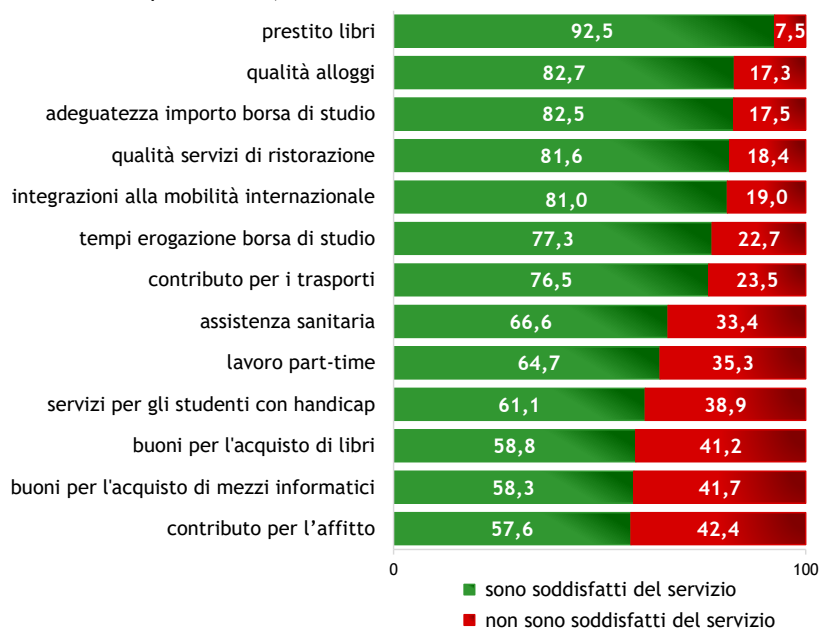
Figura 7.3 Laureati dell'anno 2020: fruizione dei servizi per il diritto allo studio (valori percentuali)



Fonte: AlmaLaurea, Indagine sul Profilo dei Laureati.

In generale i laureati fruitori sono soddisfatti della gran parte dei servizi erogati dall'ente per il diritto allo studio (Figura 7.4). La soddisfazione maggiore si rileva per il servizio di prestito libri (92,5%); i laureati valutano positivamente anche la qualità degli alloggi, l'adeguatezza dell'importo della borsa di studio, la qualità del servizio di ristorazione e le integrazioni alla mobilità internazionale (ritenuti rispettivamente soddisfacenti nell'82,7%, 82,5%, 81,6% e 81,0% dei casi). Poco meno del 60% dei laureati, invece, è soddisfatto del contributo per l'affitto (57,6%), dei servizi legati ai buoni per l'acquisto di mezzi informatici (58,3%) e di quelli per l'acquisto di libri (58,8%).

Figura 7.4 Laureati dell'anno 2020 che hanno usufruito dei servizi per il diritto allo studio: soddisfazione per tali servizi (valori percentuali)

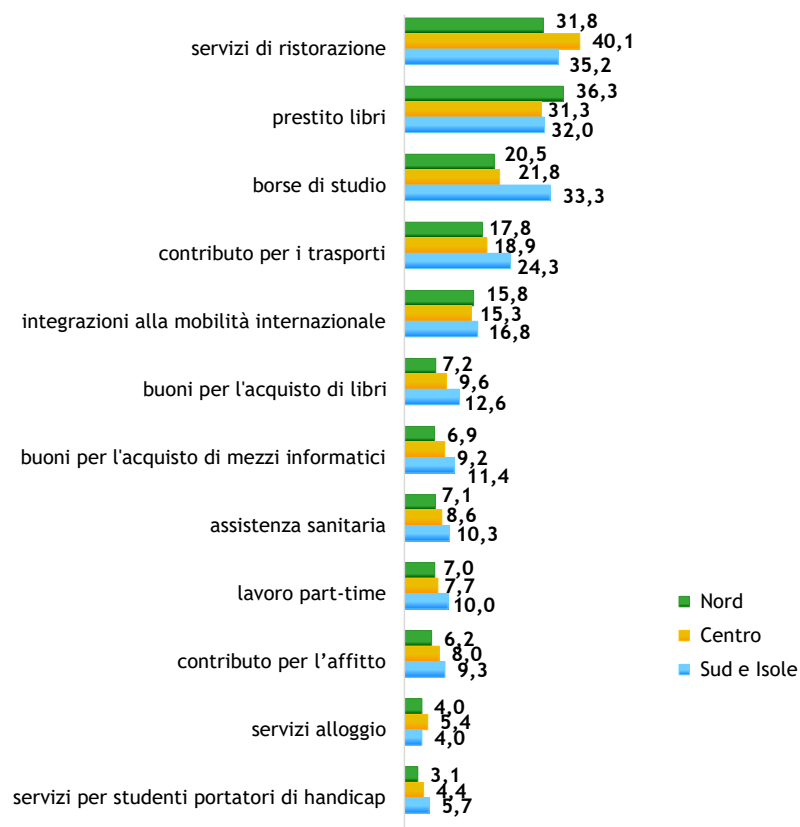


Fonte: AlmaLaurea, Indagine sul Profilo dei Laureati.

La quota dei laureati beneficiari dei servizi per il diritto allo studio varia in funzione della ripartizione geografica dell'ateneo (Figura 7.5). Infatti, ad usufruire maggiormente della borsa di studio,

ad esempio, sono i laureati delle sedi del Mezzogiorno (33,3%); sono invece i laureati degli atenei del Nord ad utilizzare maggiormente il prestito libri (36,3%), mentre quelli del Centro usufruiscono più frequentemente del servizio ristorazione (40,1%) e degli alloggi (5,4%).

Figura 7.5 Laureati dell'anno 2020: fruizione dei servizi per il diritto allo studio per ripartizione geografica dell'ateneo (valori percentuali)



Fonte: AlmaLaurea, Indagine sul Profilo dei Laureati.

Per quanto riguarda la borsa di studio ad usufruirne maggiormente sono, come ci si attendeva, i laureati provenienti da

contesti socio-culturali meno favoriti. In particolare, ha usufruito di borse di studio il 29,5% dei laureati con genitori con titoli inferiori alla laurea rispetto al 13,6% di chi ha genitori laureati; allo stesso modo ha usufruito di una borsa di studio il 42,4% dei laureati provenienti da contesti economicamente meno favoriti rispetto all'11,6% dei laureati figli di imprenditori, dirigenti e liberi professionisti. La stessa tendenza si registra per quanto riguarda gli alloggi. Per le integrazioni alla mobilità internazionale invece, accade l'opposto: le categorie più favorite ne usufruiscono in misura maggiore: sono il 18,9% tra i laureati con almeno un genitore laureato (rispetto al 14,7% di chi ha genitori con titolo inferiore alla laurea) e il 18,3% tra i laureati di estrazione elevata (rispetto al 13,7% di chi proviene da contesti meno favoriti). Ciò riflette senz'altro la maggiore partecipazione alla mobilità per studio tra i laureati culturalmente ed economicamente favoriti, come si è visto nel capitolo 6.

La borsa di studio, come sancisce la Costituzione Italiana (art. 34, comma 3 e 4), è lo strumento principale per il sostegno economico agli studenti "meritevoli e privi di mezzi". La copertura della borsa di studio (sugli aventi diritto) tuttavia non è del tutto completa, nonostante i miglioramenti degli ultimi anni che l'hanno portata a superare il 97%, e non è omogenea su tutto il territorio nazionale: al Mezzogiorno, ad esempio, la percentuale dei borsisti sugli idonei è inferiore alla media nazionale¹.

Innanzitutto, è opportuno ricordare che la fruizione della borsa di studio è differenziata per disciplina di studio. In generale, infatti, la fruizione è più diffusa proprio nelle discipline in cui è più elevata la presenza di studenti provenienti da contesti socio-economici meno favoriti: il gruppo linguistico (31,5%), informatica e tecnologie ICT (30,2%) ed educazione e formazione (29,0%).

La Tavola 7.1 evidenzia le differenze principali fra i laureati fruitori di borsa di studio e i laureati non borsisti. È utile ricordare che nel questionario di rilevazione gli studenti indicano se hanno beneficiato della borsa oppure no durante il corso universitario, senza specificare se il contributo sia stato continuativo oppure saltuario. La tradizionale maggior presenza di donne tra i laureati è ancor più

¹ Si vedano a tal proposito i dati dell'Osservatorio regionale per l'Università e per il diritto allo studio universitario www.ossreg.piemonte.it/doc_02_02_02.asp, riportati in parte anche nel capitolo 1 di questo Rapporto.

consistente tra coloro che hanno usufruito di tale beneficio (63,1% rispetto al 58,1%). I laureati che provengono da contesti familiari più favoriti sono il 10,6% tra i borsisti e il 26,3% tra i non borsisti.

Tavola 7.1 Laureati dell'anno 2020: alcune caratteristiche per fruizione della borsa di studio (valori assoluti, percentuali e valori medi)

| | fruitori borsa di studio | non fruitori | TOTALE |
|---|--------------------------|--------------|---------|
| numero laureati che hanno compilato il questionario | 66.158 | 202.501 | 269.918 |
| donne (%) | 63,1 | 58,1 | 59,3 |
| cittadini stranieri (%) | 8,5 | 2,2 | 3,8 |
| risiedono in una regione diversa da quella sede degli studi (%) | 26,5 | 22,6 | 23,6 |
| classe sociale elevata (%) | 10,6 | 26,3 | 22,4 |
| voto di diploma (medie, in 100-mi) | 83,5 | 81,1 | 81,7 |
| voto di laurea (medie, in 110-mi) | 104,1 | 102,9 | 103,2 |
| regolarità negli studi: in corso (%) | 65,2 | 56,2 | 58,4 |
| hanno frequentato regolarmente più del 75% degli insegnamenti previsti (%) | 74,8 | 69,0 | 70,4 |
| hanno svolto periodi di studio all'estero nel corso degli studi universitari (%) | 14,5 | 11,9 | 12,5 |
| hanno svolto tirocini/stage riconosciuti dal corso durante gli studi universitari (%) | 60,1 | 56,8 | 57,6 |

Fonte: AlmaLaurea, Indagine sul Profilo dei Laureati.

Tra i laureati borsisti è più ampia la presenza di cittadini esteri (8,5% rispetto al 2,2%) e la quota di chi proviene da una regione diversa da quella degli studi universitari (26,5% rispetto al 22,6%). I laureati con borsa di studio, rispetto ai non borsisti, frequentano più assiduamente le lezioni (74,8% rispetto al 69,0%) e hanno carriere scolastiche migliori in termini di voto di diploma (83,5 su 100 rispetto a 81,1). Visto che la fruizione della borsa di studio negli anni successivi al primo anno di corso è vincolata anche alle *performance* di studio, tra i fruitori di borse si osservano migliori risultati in termini di regolarità (si laureano in corso il 65,2% rispetto al 56,2%) e di voto di laurea (104,1 rispetto a 102,9). Inoltre, hanno usufruito in misura maggiore delle opportunità di studio all'estero (14,5% rispetto al 11,9%) e/o di tirocinio nel corso degli studi (60,1% rispetto al 56,8%).

7.3 Condizioni di vita nelle città universitarie

La documentazione raccolta da AlmaLaurea sui servizi delle città risponde ad alcune esigenze conoscitive degli amministratori locali. Per ciascuna città sede di corsi di laurea è possibile analizzare le opinioni espresse sui servizi disponibili e utilizzati dai laureati che vi hanno trascorso gli anni dell'università.

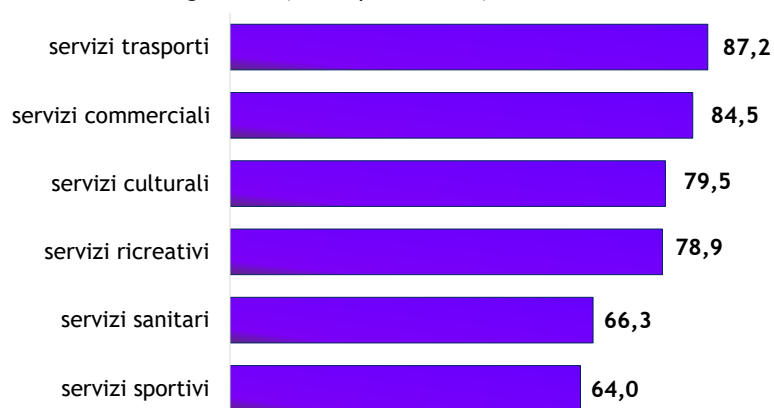
Le analisi presentate di seguito non riguardano le singole città: i risultati sono aggregati per ripartizione geografica e per dimensione demografica della città sede del corso².

Le Figure 7.6 e 7.7 riportano i livelli di fruizione e di soddisfazione dei laureati relativi ai servizi offerti dalla città sede degli studi. I servizi maggiormente utilizzati dai laureati del 2020 (Figura 7.6) sono stati quelli relativi ai trasporti (87,2%) ed i servizi commerciali (84,5%), seguiti dai servizi culturali (79,5%) e da quelli ricreativi (78,9%). Decisamente inferiore è la quota di laureati che ha utilizzato i servizi sanitari (66,3%) e quelli sportivi (64,0%).

I laureati fruitori sono generalmente soddisfatti dei servizi offerti dalla città sede degli studi (Figura 7.7): la soddisfazione maggiore si rileva per i servizi commerciali (90,7%), ma i giudizi sono decisamente elevati anche per gli altri servizi, con valori di gradimento superiori all'80%. Fanno eccezione i trasporti, valutati positivamente soltanto dal 65,3% dei fruitori.

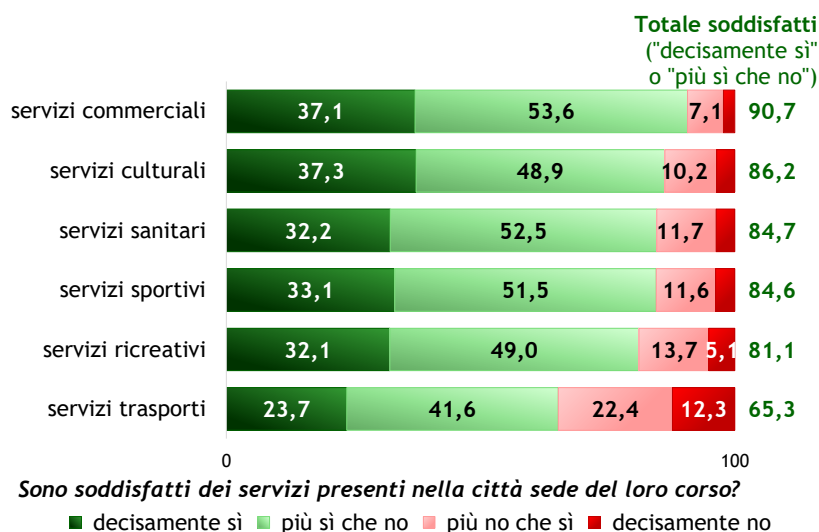
² La classificazione delle città rispetto alla dimensione demografica si basa sulla documentazione Istat relativa al Censimento permanente della popolazione del 2019 (Istat, 2021g).

Figura 7.6 Laureati dell'anno 2020: fruizione dei servizi della città sede degli studi (valori percentuali)



Fonte: AlmaLaurea, Indagine sul Profilo dei Laureati.

Figura 7.7 Laureati dell'anno 2020 che hanno usufruito dei servizi della città sede degli studi: soddisfazione per i servizi (valori percentuali)



Fonte: AlmaLaurea, Indagine sul Profilo dei Laureati.

La fruizione per i servizi è generalmente maggiore nelle città delle Isole (eccetto i trasporti, più utilizzati nel Nord-Ovest), nelle città del Nord-Ovest rispetto a quelle del Nord-Est e nelle città del Centro rispetto alle città del Sud (Tavola 7.2). La soddisfazione per tutti i servizi analizzati è nettamente più elevata nelle città settentrionali rispetto alle altre ripartizioni geografiche del Paese; in particolare si registrano scarsi livelli di soddisfazione per i trasporti del Centro e del Mezzogiorno (poco superiori al 50%).

Tavola 7.2 Laureati dell'anno 2020: fruizione e soddisfazione per i servizi della città sede degli studi per ripartizione geografica della città (valori percentuali)

| | ripartizione geografica della città | | | | | TOTALE |
|--------------------------------------|-------------------------------------|----------|--------|------|-------|--------|
| | Nord-Ovest | Nord-Est | Centro | Sud | Isole | |
| servizi relativi ai trasporti | | | | | | |
| fruitori | 90,5 | 86,1 | 86,2 | 86,3 | 86,6 | 87,2 |
| soddisfatti | 78,1 | 80,7 | 53,5 | 50,3 | 54,6 | 65,3 |
| servizi commerciali | | | | | | |
| fruitori | 85,6 | 83,9 | 85,1 | 82,0 | 87,5 | 84,5 |
| soddisfatti | 94,5 | 91,9 | 89,1 | 87,1 | 89,8 | 90,7 |
| servizi culturali | | | | | | |
| fruitori | 80,3 | 77,9 | 81,1 | 77,0 | 83,1 | 79,5 |
| soddisfatti | 91,4 | 90,3 | 86,0 | 77,1 | 82,7 | 86,2 |
| servizi ricreativi | | | | | | |
| fruitori | 80,0 | 77,8 | 80,0 | 76,5 | 82,0 | 78,9 |
| soddisfatti | 87,8 | 82,6 | 79,8 | 74,4 | 78,7 | 81,1 |
| servizi sanitari | | | | | | |
| fruitori | 66,4 | 60,1 | 69,6 | 65,7 | 74,9 | 66,3 |
| soddisfatti | 91,9 | 91,4 | 83,6 | 74,3 | 77,0 | 84,7 |
| servizi sportivi | | | | | | |
| fruitori | 64,7 | 59,2 | 66,1 | 63,5 | 70,5 | 64,0 |
| soddisfatti | 90,0 | 85,3 | 83,3 | 79,5 | 83,5 | 84,6 |

Nota: tra i soddisfatti si includono le risposte “decisamente sì” e “più sì che no”.

Fonte: AlmaLaurea, Indagine sul Profilo dei Laureati.

Per tutti i servizi cittadini, la fruizione aumenta al crescere della dimensione demografica della città; la stessa tendenza si registra per la soddisfazione espressa dai laureati, con le sole eccezioni dei servizi sanitari e dei trasporti, per i quali il gradimento è più elevato nelle città di media dimensione (Tavola 7.3).

Tavola 7.3 Laureati dell'anno 2020: fruizione e soddisfazione per i servizi della città sede degli studi per dimensione demografica della città (valori percentuali)

| | dimensione demografica della città | | | TOTALE |
|--------------------------------------|------------------------------------|------------------|-----------------|--------|
| | più di 250.000 | 100.000- 250.000 | meno di 100.000 | |
| servizi relativi ai trasporti | | | | |
| fruitori | 92,2 | 84,2 | 79,5 | 87,2 |
| soddisfatti | 61,0 | 75,6 | 65,9 | 65,3 |
| servizi commerciali | | | | |
| fruitori | 87,1 | 84,0 | 79,5 | 84,5 |
| soddisfatti | 93,9 | 91,2 | 83,1 | 90,7 |
| servizi culturali | | | | |
| fruitori | 84,2 | 76,9 | 72,1 | 79,5 |
| soddisfatti | 92,5 | 85,4 | 71,9 | 86,2 |
| servizi ricreativi | | | | |
| fruitori | 82,2 | 77,2 | 73,7 | 78,9 |
| soddisfatti | 87,7 | 78,8 | 68,3 | 81,1 |
| servizi sanitari | | | | |
| fruitori | 69,5 | 64,6 | 60,9 | 66,3 |
| soddisfatti | 84,0 | 88,5 | 82,5 | 84,7 |
| servizi sportivi | | | | |
| fruitori | 66,6 | 62,3 | 60,0 | 64,0 |
| soddisfatti | 87,2 | 85,6 | 77,7 | 84,6 |

Nota: tra i soddisfatti si includono le risposte "decisamente sì" e "più sì che no".

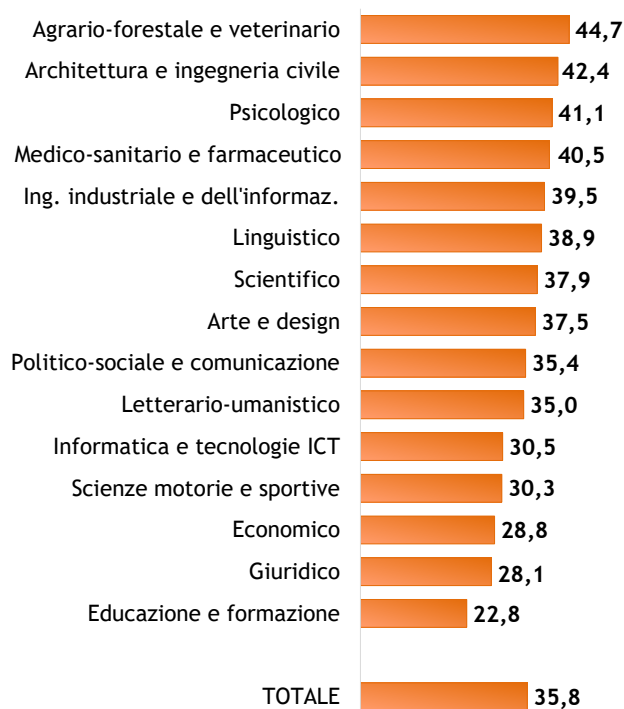
Fonte: AlmaLaurea, Indagine sul Profilo dei Laureati.

I laureati che hanno vissuto in sedi di grandi dimensioni si differenziano dagli altri in particolare per la valutazione e la fruizione dei servizi culturali e ricreativi. I laureati soddisfatti dei servizi culturali passano dal 92,5% per le sedi con oltre 250 mila abitanti al

71,9% per le sedi al di sotto dei 100 mila abitanti. Analogamente, i laureati soddisfatti dei servizi ricreativi passano dall'87,7% per le sedi di grandi dimensioni al 68,3% per quelle di piccole dimensioni. La soddisfazione più elevata si registra per i servizi commerciali nelle città con oltre 250 mila abitanti (93,9%).

AlmaLaurea rileva anche i laureati che nel corso degli studi universitari hanno preso in affitto un alloggio (o un posto letto) per poter frequentare le lezioni. In questo Rapporto i risultati vengono mostrati a livello aggregato per ripartizione geografica e per dimensione demografica della città. Ha preso almeno una volta in affitto un alloggio o un posto letto il 35,8% dei laureati (Figura 7.8), quota che è leggermente inferiore per quanti provengono da contesti socio-economici meno favoriti (31,2%).

Figura 7.8 Laureati dell'anno 2020: affitto di un alloggio o un posto letto per gruppo disciplinare (valori percentuali)



Fonte: AlmaLaurea, Indagine sul Profilo dei Laureati.

Per gruppo disciplinare, invece, si rilevano differenze sostanziali: ha preso in affitto un alloggio il 44,7% dei laureati del gruppo agrario-forestale e veterinario, seguiti dai laureati di architettura e ingegneria civile (42,4%), dai laureati del gruppo psicologico (41,1%) e da quelli del medico-sanitario e farmaceutico (40,5%); al contrario i meno propensi sono stati i laureati dei gruppi educazione e formazione (22,8%), giuridico (28,1%) e quello economico (28,8%).

Inoltre, la provenienza geografica dello studente incide in maniera rilevante sulla propensione a prendere in affitto un alloggio: i più propensi sono naturalmente gli studenti fuori sede (ha preso in affitto un alloggio il 79,9% degli studenti tra i residenti in una regione diversa da quella in cui hanno studiato). La quota di laureati che prende un alloggio in affitto è più elevata nelle sedi del Nord-Est (46,1%) e nelle Isole (40,3%); decisamente più contenuta, invece, al Sud e al Nord-Ovest (27,9% e 31,8%). La soddisfazione per la qualità dell'alloggio è sempre superiore a quella relativa al suo costo: nel complesso si dichiarano soddisfatti della qualità il 73,4% e del costo il 69,0% dei laureati che hanno preso in affitto un alloggio. I più critici relativamente al costo e alla qualità dell'alloggio sono i laureati nelle sedi del Centro (soddisfazione pari al 60,8% e al 70,2%); i più appagati i laureati delle sedi del Sud (76,6%) e delle Isole (78,4%) per quanto riguarda il costo e quelli del Nord-Ovest e del Sud per quanto riguarda la qualità (rispettivamente 75,3% e 76,4%; Tavola 7.4).

Tavola 7.4 Laureati dell'anno 2020: affitto di un alloggio e soddisfazione per l'alloggio per ripartizione geografica della città (valori percentuali)

| ripartizione geografica della città | hanno preso un alloggio in affitto | affittuari soddisfatti | |
|-------------------------------------|------------------------------------|------------------------|------------------|
| | | costo alloggio | qualità alloggio |
| Nord-Ovest | 31,8 | 67,9 | 75,3 |
| Nord-Est | 46,1 | 69,0 | 72,6 |
| Centro | 34,5 | 60,8 | 70,2 |
| Sud | 27,9 | 76,6 | 76,4 |
| Isole | 40,3 | 78,4 | 74,6 |
| TOTALE | 35,8 | 69,0 | 73,4 |

Nota: tra i soddisfatti si includono le risposte “decisamente sì” e “più sì che no”.

Fonte: AlmaLaurea, Indagine sul Profilo dei Laureati.

La documentazione mette infine in evidenza, oltre ad una minore quota di laureati che prendono in affitto un alloggio, un'insoddisfazione maggiore per i costi e per la qualità degli affitti da parte dei laureati che hanno studiato nelle sedi di grandi dimensioni: i soddisfatti sono rispettivamente il 61,6% e il 69,7%. Al contrario, i più appagati sono coloro che hanno preso un alloggio nelle città di medie dimensioni (Tavola 7.5).

Tavola 7.5 Laureati dell'anno 2020: affitto di un alloggio e soddisfazione per l'alloggio per dimensione demografica della città (valori percentuali)

| dimensione demografica della città | hanno preso un alloggio in affitto | affittuari soddisfatti | |
|------------------------------------|------------------------------------|------------------------|------------------|
| | | costo alloggio | qualità alloggio |
| più di 250.000 | 32,5 | 61,6 | 69,7 |
| 100.000-250.000 | 39,4 | 78,5 | 77,7 |
| meno di 100.000 | 39,4 | 73,2 | 75,8 |
| TOTALE | 35,8 | 69,0 | 73,4 |

Nota: tra i soddisfatti si includono le risposte "decisamente sì" e "più sì che no".

Fonte: AlmaLaurea, Indagine sul Profilo dei Laureati.